

COMUNE DI BELLUSCO

Provincia di Monza e della Brianza

REPUBBLICA ITALIANA

MANUTENZIONE PAVIMENTAZIONI STRADALI E

MARCIAPIEDI IN VIA PAPA GIOVANNI XXII E INCROCIO CON

VIA BERGAMO INCROCIO VIA ALPI – CARDUCCI – TONALE

CIG. 8853850C25 – CUP. H55H21000750001

Rep. nr. 454 del 11.01.2022

L'anno duemilaventidue il giorno undici del mese di gennaio presso il Comune di Bellusco, avanti a me Dott. Pasquale Pedace, Segretario del Comune di Bellusco, autorizzato a rogare gli atti dell'Ente, sono comparsi:

- ALBERTO CARLO BETTINI, nato a Monza il 09.02.1966, il quale dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Bellusco, codice fiscale 03352640159 e partita IVA 00749010963, che rappresenta nella sua qualità di Responsabile del Settore Territorio, a ciò abilitato in forza del decreto del Sindaco n. 7 del 29.06.2016 di attribuzione funzioni di cui agli artt. 107 e 109 del D.lgs. n. 267/2000;

- CASTOLDI SANDRO, nato a Carate Brianza il 07.07.1958, residente a Sovico in via S. Francesco n. 34, investito dei poteri di Legale Rappresentante e Direttore Tecnico dell'impresa ICA STRADE S.r.l., con sede legale a Monza in via Carlo Alberto n. 11 – codice fiscale 04935130155 e partita IVA 00795990969, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Monza Brianza, Lodi, R.E.A. n. MB – 1066217, - capitale sociale versato di Euro 80.000,00 di seguito nel presente atto denominato

“Appaltatore”,

della identità personale di entrambi i contraenti io Segretario rogante sono personalmente certo;

Espressamente e spontaneamente le parti dichiarano di voler rinunciare all'assistenza dei testimoni e lo fanno con il mio consenso.

PREMESSO

-che a seguito dei fondi messi a disposizione dalla Legge di Bilancio 2020 n°160/2019, art. 1 comma 29 lettera b), per opere di “sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l’adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l’abbattimento delle barriere architettoniche”, questa Amministrazione intende provvedere alla manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza e abbattimento delle barriere architettoniche dell’incrocio di Corso Alpi con le Vie Carducci e Tonale, di Via Bergamo e Via Papa Giovanni XXIII;

- che con propria determinazione del 15.07.2021 è stato affidato al geom. Daniele Cremonesi con studio in Brugherio, l’incarico la redazione del progetto definitivo/esecutivo, la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria dell’incrocio Corso Alpi – Via Carducci/Tonale, incrocio Corso Alpi - Via Bergamo e Via Papa Giovanni XXIII, per un importo di € 9.470,67 al netto dello sconto del 0,10% oltre IVA 22% e contributo integrativo 5%.

- che con propria determinazione n. 78 del 04.08.2021 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo delle opere di cui sopra, comportante una spesa

complessiva di € 100.594,00 di cui € 77.125,43 importo a base di gara e €

1.374,57 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

- che con la stessa determinazione n. 78 del 04.08.2021 è stata indetta la procedura di gara avvalendosi della procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.L.gs. 50/2016, mediante criterio al massimo ribasso ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D. Lgs. 50/2016, sull'importo a base di gara di € 78.500,00 depurato degli oneri per la sicurezza.

- che con determinazione del Responsabile del settore Lavori Pubblici-Tecnico-Manutenzioni-Patrimonio n. 85 in data 26.08.2021 esecutiva, veniva approvato il verbale di gara e aggiudicato in via definitiva, l'appalto per MANUTENZIONE STRAORDINARIA, MESSA IN SICUREZZA E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE INCROCIO CORSO ALPI, VIA BERGAMO E VIA PAPA GIOVANNI XXIII. all'impresa ICA STRADE S.r.l., con sede legale a Monza in via Carlo Alberto n. 11, che ha offerto un ribasso del 3,80%.

-L'importo di aggiudicazione risulta essere di euro 83.126,15= (€ 77.125,43- ribasso del 3,80% = € 74.194,66+ € 1.374,57= per oneri della sicurezza) + IVA 10% (su € 75.569,23)

- i codici assegnati al presente appalto sono i seguenti:

Codice Unico di Progetto CUP: H55H21000750001,

Codice Identificativo Gara CIG: 8853850C25;

– che in data 27.08.2021 è stata sottoscritta dal Responsabile Unico del Procedimento, Arch. Alberto Carlo Bettini, la consegna anticipata dei lavori in considerazione che i lavori risultano finanziati con contributo regionale

di cui alla Legge di Bilancio 2020 n. 160/2019 art.1 comma 29 lettera b);

– che in data 10/09/2021 è stato presentato dalla ditta Ica Strade Srl il piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori;

– che il presente contratto può essere stipulato non ricorrendo motivi di esclusione (c.f.t. art. 80 comma 14 del Dlgs 50/16).

TUTTO CIO' PREMESSO

le parti convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 – Oggetto e ammontare del contratto.

1. il Comune di Bellusco, a mezzo del Responsabile del Territorio, affida alla costituita impresa Ica Strade S.r.l. di Monza, l'appalto dei lavori di *“MANUTENZIONE STRAORDINARIA, MESSA IN SICUREZZA E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE INCROCIO CORSO ALPI, VIA BERGAMO E VIA PAPA GIOVANNI XXIII.”*.

2. L'Importo contrattuale – tenuto conto dell'offerta presentata – ammonta ad euro 83.126,15, compreso di I.V.A. del 10%, ed è da intendersi a corpo, secondo quanto specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto dei lavori di cui al presente contratto. Resta salva la liquidazione finale.

Articolo 2 – Allegati al contratto.

1. Sono parte integrante del contratto, pur non materialmente allegati:

a) il Capitolato Generale di cui al Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 19 aprile 2000, n. 145 s.m.i. nella parte ancora vigente,

b) il Capitolato Speciale d'Appalto,

c) Relazione tecnica e geologica,

d) Computo metrico,

e) Elenco prezzi unitari,

f) Cronoprogramma

g) Piano di sicurezza e coordinamento

h) Piano operativo di sicurezza

i) Elaborati grafici,

l) determinazione n. 85 del 26.08.2021 del Responsabile del Settore Territorio.

2. L'appalto viene conferito ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato Speciale d'Appalto, integrante il progetto, nonché delle previsioni delle tavole grafiche progettuali, che l'Impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

Articolo 3 –Termini, penali e proroghe.

1. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni 90 (novanta) naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, sotto la comminatoria di una penale, secondo quanto indicato dall'art. 3.6 del Capitolato Speciale d'Appalto.

2. Nel calcolo del tempo di cui al comma 1 si è tenuto conto dei giorni di riposo e dell'andamento sfavorevole del tempo valutato in un giorno di pioggia per ogni settimana lavorativa.

3. Nel caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione dei lavori, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo viene applicata una

penale pari allo 1,0 per mille dell'importo contrattuale

4. È ammessa, su motivata richiesta dell'appaltatore, la totale o parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'Impresa, oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata, rispetto all'interesse dell'Amministrazione Aggiudicatrice. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'appaltatore.

5. Sull'istanza di disapplicazione della penale decide l'Amministrazione Aggiudicatrice su proposta del Responsabile Unico del Procedimento, sentito il direttore dei lavori e l'organo di collaudo, ove costituito.

Articolo 4 – Pagamenti – interessi.

1. I pagamenti saranno disposti con le modalità previste dall'art. 3 (tracciabilità dei flussi finanziari) della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. ed avverranno secondo quanto disposto dalle modalità del Capitolato Speciale d'Appalto, comunque subordinate alle scadenze finanziarie previste dalla legge Regionale n. 9 del 05.05.2020 che prevede le seguenti modalità di erogazione:

- 20% di anticipo;

- il conto finale dei lavori è redatto entro 30 (trenta) giorni dalla data della loro ultimazione, accertata con apposito verbale;

2. L'importo degli interessi per ritardato pagamento viene computato e corrisposto in occasione del pagamento immediatamente successivo a quello eseguito in ritardo, senza necessità di apposite domande o riserve.

Articolo 5 – Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

1. L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

2. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

3. Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

4. La stazione Appaltante verifica in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Articolo 6 – Cauzione definitiva.

1. La garanzia, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento del contratto, è stata costituita mediante polizza fidejussoria n. 2210496 emessa da Banco Desio a Desio in data 31.08.2021 per un importo di euro 3.778,46.

2. Tale cauzione è ridotta del 50% rispetto all'importo calcolato ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016, in quanto le parti hanno dichiarato che l'impresa appaltatrice è in possesso di certificazione UNI EN ISO 9001:2015 ai sensi del comma 7 dell'art. 93 del medesimo decreto legislativo.

3. La polizza e la certificazione sono depositate presso l'ufficio segreteria

del Comune di Bellusco, parte integrante e sostanziale del presente atto.

4. Ai sensi dell'articolo 103, comma 4 del D.lgs. n. 50/2016, la stessa prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Amministrazione Aggiudicatrice e la rinuncia all'eccezione all'art. 1957, comma 2 del codice civile.

5. La cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

6. La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

7. L'Amministrazione Aggiudicatrice ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore.

La stazione appaltante ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

8. L'Amministrazione Aggiudicatrice può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di

prezzo da corrispondere all'appaltatore.

Articolo 7 – Assicurazioni.

1. L'appaltatore ha stipulato la polizza n. 410788686 del 01/09/2021 con Generali –Agenzia di Seregno per l'intero importo del contratto di appalto al fine di tenere indenne l'Amministrazione Aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati – salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore.

Articolo 8 – Piano di sicurezza e di coordinamento.

1. Il Piano di Sicurezza e di Coordinamento unitamente al P.O.S., formano parte integrante del presente contratto, anche se non materialmente allegati. L'impresa appaltatrice dovrà provvedere al coordinamento ed alla integrazione dei piani di sicurezza di eventuali imprese associate o in subappalto.

Articolo 9 – Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

1. L'appaltatore è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali per il settore di attività, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori.

2. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo l'Amministrazione Aggiudicatrice effettua trattenute su qualsiasi credito

maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia.

Articolo 10 – Risoluzione.

1. Per la eventuale risoluzione del contratto, si applica l'articolo 108 del D.lgs. n. 50/2016.

2. È prevista altresì la risoluzione del presente contratto nei casi disciplinati dall'art. 9.4 del capitolato Speciale d'Appalto.

3. Qualora il Direttore Lavori o il Responsabile Unico del Procedimento, accertino, ciascuno per le proprie competenze il verificarsi di una delle ipotesi di cui ai commi precedenti si procederà alla risoluzione seguendo le procedure previste dall'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016.

Art. 11 – Recesso.

1. L'Amministrazione Aggiudicatrice ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto previo il pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite secondo le modalità previste dall'art. 109 del D.lgs. n. 50/2016.

Art. 12 – Clausola risolutiva espressa.

1. Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile il Comune di Bellusco si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in danno del contratto qualora l'impresa appaltatrice non assolverà agli obblighi previsti dall'art. 3, comma 8 della Legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi ai lavori oggetto d'affidamento.

Articolo 13 – Domicilio.

1. Ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 145/2000 s.m.i. nella parte ancora vigente,

l'appaltatore elegga domicilio presso il Comune di Bellusco, ove verranno effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal presente contratto.

Il Codice CIG rilasciato dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici è 8853850C25.

Articolo 14 – Modalità di pagamento.

1. I pagamenti saranno effettuati a mezzo di bonifico bancario o postale sul c/c comunicato con dichiarazione ai sensi dell'art. 3 comma 7 della Legge 136/2010.

2. L'appaltatore dichiara che i Sig.ri Castoldi Sandro, Castoldi Luigi, sono autorizzati a riscuotere, ricevere e quietanzare la somma ricevuta in conto o a saldo anche per effetto di eventuali cessioni di credito preventivamente riconosciute dall'Amministrazione Aggiudicatrice, agli atti da cui risulta tale designazione.

3. La cessazione o la decadenza dall'incarico delle persone autorizzate a riscuotere e quietanzare deve essere tempestivamente notificata all'Amministrazione aggiudicatrice.

4. In caso di cessione del corrispettivo di appalto successiva alla stipula del contratto, il relativo atto deve indicare con precisione le generalità del cessionario ed il luogo del pagamento delle somme cedute. In difetto delle indicazioni previste dai punti precedenti, nessuna responsabilità può attribuirsi all'Amministrazione Aggiudicatrice per i pagamenti a persone non autorizzate dall'appaltatore a riscuotere.

5. L'emissione delle fatture avverrà in modalità elettronica (Decreto MEF 03.04.2013, n. 55) intestata al Comune di Bellusco "codice univoco ufficio

UFRZ9I” e con liquidazione a 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione di regolare fattura elettronica al protocollo. Ai sensi di quanto previsto dall’art. 16-ter del DPR 633/1972 in materia di scissione dei pagamenti, l’Amministrazione verserà direttamente all’Erario l’IVA applicata dal fornitore sulla fattura.

6. L’Amministrazione provvederà d’ufficio all’acquisizione del DURC e provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto per la fornitura di che trattasi soltanto previa verifica della “regolarità contributiva” dell’impresa. Non si procederà, pertanto, alla liquidazione della fattura in presenza di un DURC da cui risulti in via definitiva l’irregolarità contributiva dell’impresa aggiudicataria.

7. Nel caso di ritardato pagamento delle fatture rispetto ai termini indicati nel Capitolato Generale o Speciale troveranno applicazione le disposizioni normative che disciplinano i pagamenti da parte della Pubblica Amministrazione (D.lgs. 231/2002 s.m.i.).

Articolo 15 – Anticipazione.

1. Ai sensi dell’art. 35, comma 18, del D.lgs. n. 50/2016, all’appaltatore sarà riconosciuta la corresponsione di un’anticipazione nella misura e nelle modalità indicate nel medesimo articolo.

Articolo 16 – Obblighi e verifiche dell’appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

1. L’appaltatore è tenuto, a pena di nullità, ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall’art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i. al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all’appalto in oggetto.

2. L’impresa in dipendenza del presente contratto ed in osservanza alle

norme dell'art. 3 della legge n. 136/2010 e degli artt. 6 e 7 del Decreto-legge 12.11.2010 n. 187, convertito dalla Legge 17.12.2010 n. 217 assume senza eccezioni o esclusioni alcuna, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari mediante conto corrente dedicato alle transazioni per le commesse pubbliche.

3. Il presente contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

4. L'impresa si impegna, a pena di nullità, ad inserire negli eventuali contratti di subappalto o di cottimo, una clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i.. Copia del contratto di subappalto così redatto dovrà essere trasmesso al committente.

5. Ove non diversamente disposto mediante successiva apposita comunicazione scritta, i pagamenti saranno effettuati mediante accredito sul conto corrente bancario dedicato alle commesse pubbliche.

6. Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dal cottimista al committente il quale è sollevato da ogni responsabilità.

Articolo 17 – Capitolato generale d'appalto.

1. Per quanto non previsto nel presente contratto, si applicano le disposizioni del Capitolato Generale d'appalto dei lavori pubblici adottato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145 s.m.i. nella parte ancora vigente.

2. Dette disposizioni si sostituiscono di diritto alle eventuali clausole difformi del presente contratto o del Capitolato Speciale d'Appalto.

Articolo 18 – Controversie.

1. Ai sensi dell'art. 240, commi 1 e 2, del Codice dei contratti, qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera possa variare tra il 5 ed il 15 per cento dell'importo contrattuale, il Responsabile Unico del Procedimento promuove il tentativo di accordo bonario ai sensi dell'art. 205 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

2. L'accordo bonario potrà essere sperimentato unicamente con le modalità di cui al richiamato art. 205 del D.lgs. 50/2016; lo stesso, nel caso in cui l'approvazione ha natura di transazione.

3. È esclusa la competenza arbitrale. Per ogni vertenza giudiziale il tribunale competente per territorio è quello di Monza.

Articolo 19 – Cessione del contratto.

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 105, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016.

Articolo 20 – Subappalto.

1. In caso di subappalto, ove autorizzato ai sensi della vigente normativa, l'appaltatore dovrà produrre, al fine di ottenere l'autorizzazione al subappalto, istanza corredata dalla documentazione prescritta dall'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016 e successive modificazione ed integrazioni.

2. Il Comune di Bellusco provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni eseguite dallo stesso nei casi previsti dall'art. 105 comma 13 dello stesso decreto.

Articolo 21 - Obblighi in materia di assunzioni obbligatorie.

1. Le Parti danno atto che Ica Strade S.r.l., ha presentato l'autocertificazione dichiarando di non essere assoggettato agli obblighi di assunzione obbligatorie, in base all'art. 4, comma 1 della legge 12.03.1999 nr. 68.

Articolo 22 – Spese e registrazione.

1. Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo e registro, nonché i diritti di segreteria nelle misure di legge.

2. La liquidazione delle spese è fatta, in base alle tariffe vigenti, dal Responsabile dell'ufficio presso cui è stipulato il contratto.

3. Del presente contratto, ai sensi dell'art. 40 del d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, le parti richiedono la registrazione in misura fissa trattandosi di esecuzione di lavori assoggettati all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.).

Articolo 23 – Contratto in formato digitale.

1. Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto viene stipulato conformemente a quanto disposto dall'art. 32, comma 14, del D.lgs. n. 50/2016.

Articolo 24 - Dichiarazioni insussistenza conflitto di interesse.

1. Le parti dichiarano l'insussistenza dell'obbligo di astensione, relativo alle potenziali situazioni di conflitto di interesse nella stipula del presente provvedimento, ai sensi dell'art 1 comma 42 lettera h) della legge 190/2012, dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago, approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 5 del 30.01.2018.

Articolo 25 - Dichiarazioni ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165/2001.

1. L'impresa aggiudicataria, sottoscrivendo il presente contratto, attesta di

non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Articolo 26 - Piano Anticorruzione PTPC 2021 – 2023.

1. Il contraente appaltatore prende atto di quanto contenuto e regolamentato in materia di prevenzione e gestione del rischio di corruzione nel PTPC (Piano Triennale Prevenzione Corruzione) 2021-2023, anno 2021, dell'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago, approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 25 del 30.03.2021 e pubblicato in "Amministrazione Trasparente" sul sito web istituzionale dell'Unione e recepisce altresì le modalità di comportamento ivi descritte per quanto concerne o possa concernere l'appalto in oggetto.

Articolo 27 - Prevenzione interferenze illecite.

1. Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.. La Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni

qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

Articolo 28 - Codice di comportamento.

1. I collaboratori incaricati a qualsiasi titolo dall'Impresa Ica Strade S.r.l. per l'espletamento dei lavori oggetto del presente contratto sono soggetti, per quanto compatibile, agli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti dell'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 5 del 30.01.2018, pubblicato sul sito dell'Unione con il link <https://unione.belluscomezzago.mb.it/Amministrazione-Trasparente/Disposizioni-general/Atti-general/Codice-Disciplinare-e-di-condotta-dipendenti>

2. La violazione degli obblighi previsti dal suddetto Codice comporta la risoluzione di diritto del presente contratto.

Articolo 29 – Articolo 54 bis del decreto legislativo n. 165/2001.

1. L'Impresa Ica Strade S.r.l. dichiara di essere a conoscenza degli obblighi di cui all'art. 54 bis del D.lgs. n. 165/2001 a tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti e di estendere i medesimi con riferimento ai propri dipendenti.

Questo atto, scritto con mezzi elettronici da persona di mia fiducia, e composto da n. 18 pagine, viene da me letto alle parti a video, che lo

approvano e con me lo sottoscrivono, in quanto il contenuto non è in contrasto con l'ordinamento giuridico, apponendo la propria firma digitale previamente da me verificata la validità della firma digitale delle parti ai sensi dell'art. 10 del D.P.C.M. 30 marzo 2009.

Imposta di bollo assolta in modalità telematica mediante “Modello Unico Informatico” ai sensi dell'art. 1, comma 1/bis, del D.P.R. n. 642 del 26.10.1972 come modificato dal D.M. 22.02.2007.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TERRITORIO

arch. Alberto Carlo Bettini

L'APPALTATORE

Castoldi Sandro

IL SEGRETARIO DEL COMUNE DI BELLUSCO

Dott. Pasquale Pedace